

quaresima

## Varden predicherà i primi esercizi spirituali di Leone XIV

**BORGIO PIO**

05\_02\_2026



Nella prima settimana di Quaresima, da domenica 22 a venerdì 27, anche Leone XIV si ritirerà insieme ai capidicastero e ai cardinali residenti a Roma per gli esercizi spirituali,

secondo la consuetudine inaugurata da Pio XI nel 1925.

**Con il nuovo pontificato gli esercizi quaresimali tornano nel Palazzo Apostolico,** mentre con papa Francesco si svolgevano dapprima "in trasferta" e poi "in proprio".

Tuttavia, questa volta la sede prescelta è la Cappella Paolina e non più come in passato la Redemptoris Mater, fin troppo legata all'opera di padre Rupnik e al relativo scandalo emerso negli ultimi anni.

**A guidare le meditazioni,** sul tema *Illuminati da una gloria nascosta*, sarà mons. Erik Varden, prelato di Trondheim (Norvegia). Il giovane vescovo trappista, classe 1974, è un convertito: nato da una famiglia luterana ma poco praticante, e di fatto agnostico, sperimentò l'incontro con Dio a 15 anni, ascoltando la *Sinfonia n. 2 (Resurrezione)* di Gustav Mahler. Quella "scintilla" diede inizio a un itinerario che lo portò dapprima a frequentare le funzioni anglicane durante gli studi a Cambridge e poi a un ritiro nell'abbazia cistercense di Caldey. Quindi l'ingresso nella Chiesa cattolica e, anni dopo, fra i cistercensi della stretta osservanza (trappisti), diventando sacerdote nel 2011. Nove anni dopo riceve la consacrazione episcopale.

**Varden è un vescovo privo di complessi di inferiorità verso lo *Zeitgeist*:** «Mi sembra che ci diamo per vinti di fronte alla modernità secolare» – ha dichiarato in un'intervista al *Foglio* nel dicembre 2024 – anzi, è convinto che «la tendenza si stia gradualmente invertendo: un numero maggiore di persone si pone domande, cerca ragionamenti validi e parametri affidabili. La tradizione intellettuale cattolica ha un immenso contributo da dare in questo senso. Senza voler per nulla sminuire l'importanza del lavoro caritativo o delle cause di giustizia e di pace, credo che l'apostolato intellettuale sia fondamentale per i prossimi decenni».